

LA REDAZIONE

VIA SPONTINI 35 63017 PORTO SAN GIORGIO (AP/FM) T. 0734 671419 F. 0734 440233
redazione@donnaimpresa.com

MILANO: milano@dimagazine.it
ROMA: roma@dimagazine.it

*EDITORE E DIRETTORE RESPONSABILE "DI MAGAZINE"

Dott.ssa **VALERIANA MARIANI** mobile 333.8999379 mariani@donnaimpresa.com

*RESPONSABILE COMUNICAZIONE

Dott. **BRUNO BALDASSARRI** mobile 349.3076688 b.baldassarri@dimagazine.it

*RESPONSABILE MARKETING

Dott. **ALFREDO GATTAFONI** a.gattafoni@dimagazine.it

I NOSTRI SITI:

www.aziendeassociate.it
www.lapiubelladelreame.it
www.captainjack.it
www.iipromoter.com
www.businesswomanitaly.com
www.dimagazine.it

* PER LA TUA PUBBLICITA' E/O REDAZIONALE, PRENOTA UN APPUNTAMENTO, UN NOSTRO DIRIGENTE
VERRÀ A TROVARLA DIRETTAMENTE IN AZIENDA

* **SE VUOI LAVORARE CON NOI SCRIVI A** job@dimagazine.it

next floor



Di appetito rosso



da sinistra: Fiorella Castelli e
Valeriana Mariani

La rivista di "Donna Impresa" edita da **World Service** "la comunicazione pensata" diventa un elegante appuntamento da ripetere ad ogni uscita. Un parterre di ospiti istituzionali e vip a consacrare un successo annunciato. Le serate di **Gala** saranno un modo per stare insieme all'insegna della cucina d'autore in un percorso volto, al di là dell'approfondimento di tematiche di interesse generale, a conoscere i nostri piatti caratteristici attraverso le più belle strutture ricettive del territorio regionale. Il primo degli appuntamenti, a cadenza bimestrale, si è celebrato al **Buss** di Porto Sant'Elpidio, certamente uno dei più qualificati ristoranti di pesce della costa adriatica. Il prossimo incontro si terrà presso il ristorante "**da Benito**" a Magliano di Tenna (ap) e sarà incentrato sulla pregiatissima carne marchigiana.



da destra: AL'On. Remigio Ceroni deputato di Forza Italia, Enio Gibellieri Presidente della Camera di Commercio di Ascoli Piceno, Valeriana Mariani Presidente Donne Impresa Uapi Confartigianato Ascoli Piceno e Fermo, Salvatore Fortuna Presidente Regionale Confartigianato, Graziano di Battista Presidente Euro Sportello Ascoli Piceno



da sinistra: Valeriana Mariani e Licia Canigola Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno.

Di Appetito Rosso

Gran Galà

Serata di Gala al ristorante Buss di Porto Sant'Elpidio 2 marzo 2007 www.donnaimpresa.com



da destra: il sociologo Bruno Baldassarri e l'imprenditore Stefano Pomioli



L' On. Alessandro Forlani e Valeriana Mariani consegnano il premio all' imprenditrice Fiorella Castelli per la nomination "Donne da Oscar"



ospiti maceratesi in rappresentanza di Confartigianato e Camera di Commercio



a sinistra a sinistra il Sindaco di Fermo Saturnino di Ruscio



Alcuni collaboratori di redazione: da sinistra Nicoletta Fanelli, Patrizia Maroni, Mauro Nucci e Raffaele Iommi



a destra: lo scrittore Fabiano del Papa in compagnia dell'affascinante Sonia, giornalista di Sky



In alto da destra: Remigio Ceroni, Valeriana Mariani e Enio Gibellieri



da sinistra: Richard con l'artista Raffaele Iommi



da sinistra: il Presidente Kuferle Danilo Specchi e il Presidente di Uapi Confartigianato Moreno Bruni



Il Presidente Enio Gibellieri



I titolari dell'azienda vitivinicola "Le Caniette"

attu per tu con

Alfredo Gattafoni

pubblico&privato

Un imprenditore che "si è fatto da sé"...lo diciamo così, come è consuetudine dire quando si parli di una persona il cui successo è stato determinato da null'altro se non dalle personali capacità e dalla tenacia di perseguire un proprio progetto di vita, nonostante le avversità. Schietto, coerente, razionale, caparbio, serio e professionale, requisiti caratterizzanti o meglio, indispensabili ai fini del successo. Con lui parliamo dell'attuale quadro dell'economica italiana.



Alfredo Gattafoni
Amministratore Tecnolift
Vice Presidente Cooperativa Kuferle ap/fm
Segretario ANACAM Marche
Consigliere UAPI Confartigianato
Consigliere Commissione IMPS

I segni sono non troppo evidenti, ma ci sono. La tanto celebrata ripresa economica si avvicina, anche se, a detta di alcuni analisti, sarebbe più giusto essere cauti e comunque non enfatizzare troppo il risultato che potremmo sicuramente definire positivo, ma non esaltante. **Lei, Gattafoni, che ne pensa?**

I più recenti dati Istat sul Prodotto interno lordo, ordinativi e di fatturato delle imprese nella loro globalità, sono positivi e lasciano ben sperare per il futuro. Ma ancora non basta. L'Italia, secondo me, stenta a inserirsi nel nuovo ciclo produttivo in maniera incisiva. Le soluzioni? Certamente non semplici ma di ovvia, o meglio, quasi scontata individuazione.

Innanzitutto rilanciare l'export, ripensare la privatizzazione, consolidare e dare impulso alla giustizia, rivedere gli investimenti di sostegno ampliandone i confini perché siano adeguati, valorizzare la formazione in tutti i settori produttivi, incentivi a 360° a tutte le imprese, detassazione fiscale immediata. In riferimento alla politica indicherei una soluzione che sono certo, non troverà ahimè il favore dei nostri rappresentanti istituzionali: solo 5 partiti con tagli drastici delle rappresentanze formali limitrofe e stop agli sprechi. A parer mio chi si occupa di politica dovrebbe percepire un corrispettivo pari ai cosiddetti DIRIGENTI QUADRO con i relativi rimborsi spese documentati in caso di trasferta...perché fare politica, ovvero occuparsi della "cosa pubblica", è innanzitutto una missione.

“Prudenza” è quanto consigliano gli studiosi di economia politica. È pur vero che, così come ha tenuto a precisare, gli ultimi dati Istat su ordinativi e fatturato delle imprese sono positivi, soprattutto in relazione al mercato estero, e lasciano presagire un più roseo futuro, tuttavia, essere ponderati non

guasta. Lei Gattafoni è di quelli che invitano alla prudenza?

Direi di sì. E' ancora prematuro supporre una reale inversione di tendenza della stagnante economia italiana. L'obiettivo di crescita del Pil (+1,2%) fissato dal governo, è a portata di mano, ma non ci sono grandi margini per ulteriori ritocchi verso l'alto. L'Istat intanto segnala ad aprile una crescita del fatturato, a marzo rispetto all'aprile 2003. Segno positivo anche per gli ordinativi a livello tendenziale annuo. Eppure leggo da autorevoli economisti un

La dimensione del fenomeno nel nostro Paese appare circoscritta a causa del debole legame tra l'economia mondiale e quella europea, nonché della inconsistente relazione tra economia italiana e resto d'Europa.

invito alla prudenza. E la convinzione della ineludibilità della manovra correttiva di bilancio in questo contesto, così come il taglio delle tasse, appare affrettato. Registriamo che i fatturati e gli ordinativi salgono a partire da livelli molto bassi...il problema pertanto resta sempre lo stesso, vale a dire che l'Europa non genera domanda interna e si mette a rimorchio della domanda estera. L'Italia esporta di più in Usa, Cina ed India, ma non occorre farsi illusioni, perché basterebbe un aumento dei tassi di interesse internazionali per frenare la crescita.

E anche se, fatturato e ordinativi in salita avranno riflessi positivi sulla produzione, non ci sono i margini per rinviare l'attesa manovra correttiva in quanto il processo virtuoso di ripresa è per definizione, lento. Al fine di riordinare i conti pubblici occorrerebbe, a parer mio, una spinta energica ed immediata, certamente più forte di quella attuale. Secondo lei sono sintomi di un processo di ripresa trainato dal positivo ciclo economico negli Usa, o di una vera svolta ricorrente?

Per stabilirlo, non basta il dato di aprile, sono necessarie più osservazioni consecutive di segno positivo e, soprattutto, è necessario che i dati su fatturato e ordinativi, si riflettono sulla produzione. Non è ovvio, perché le imprese potrebbero

anche limitarsi a decumulare scorte senza aumento di produzione. Se la crescita del Pil non è significativamente superiore a quella prevista dal governo, la ripercussione sulla finanza pubblica sarà tale da rendere superflua la manovra correttiva.

La dimensione del fenomeno nel nostro Paese appare circoscritta a causa del debole legame tra l'economia mondiale e quella europea, nonché della inconsistente relazione tra economia italiana e resto d'Europa. Gli ordinativi aumentano soprattutto sul fronte del mercato estero ma la crescita tendenziale dell'export nei primi quattro mesi è al di sotto di quella mondiale. Al di là della congiuntura più favorevole, restano insomma immutati i problemi strutturali dell'economia italiana, stimolata dall'aumento della domanda estera piuttosto che da quella interna. Dopo tre anni di non crescita, era impensabile che continuasse a oltranza la stagnazione dell'economia italiana la cui ripresa è determinata da una radicale politica economica.

Considerata l'attuale situazione la manovra correttiva, secondo lei, è evitabile?

Certo è che i dati di fatturato e gli ordinativi sono in risalita. Da anni ormai si ipotizza una ripresa imminente che poi tarda ad arrivare, ma non mancano i segnali incoraggianti. Sono proprio gli imprenditori ad essere i più ottimisti, oggi particolarmente, malgrado il quadro nazionale piuttosto instabile. Il rilancio passa necessariamente attraverso l'aumento delle esportazioni (vera chiave di volta del sistema) e l'export appare in leggera risalita, grazie soprattutto all'aumento degli ordinativi dai paesi dell'Est europeo, da Cina e India. Decisivo sarà soprattutto l'allargamento dell'Ue a 25 paesi, una vera e propria boccata d'ossigeno per le esportazioni della piccola e media impresa italiana. Malgrado ciò, lo ribadisco, è ancora prematuro parlare di reale ripresa. Per una vera inversione di rotta dobbiamo aspettare ulteriori segnali positivi, che speriamo ci siano.

In conclusione...

Per concludere, non possiamo esimerci dal dire che la ripresa del nostro sistema economico è legata l'economia globale.

A. Gattafoni

sulle ali della felicità
sulle ali della felicità
sulle ali della felicità
sulle ali della felicità



ascensori
TECNOLIFT

porto san giorgio (ap)

www.tecnoliftascensori.it



“Molti ritengono che il nome Lions stia, in lingua italiana, a significare “Leoni” la cui testa viene per altro, a mo' di Giano bifronte, riportato nel nostro stemma, dimenticando però che il termine lions ha portata ben più ampia in quanto scaturisce dall'acronimo “Liberty Intelligence Our Nation's Safety”, (Libertà, Intelligenza, Salvaguardia della Nostra Nazione) frase che racchiude in sé tutti i più alti ideali umani ed umanitari che si possono includere e sottolineare in una così piccola frase”.

Valerio Vagnozzi

10 domande a:

L'associazione ha il motto "We Serve" ("Noi serviamo"). Il fine in sintesi, è quello di incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato. L'appartenenza ad un Lions Club comporta per ciascun socio il dovere di mantenere i requisiti di ottima condotta morale e di buona reputazione richiesti per l'ammissione, assicurando in ogni momento che la propria reputazione non risulti compromessa da azioni o da fatti che possano nuocere al buon nome ed all'immagine dell'Associazione....

Ciò è dovuto al fatto che nella nostra Associazione si privilegiano le eccellenze, l'espressione sociale del nostro ideale, la trasposizione fisica della nostra Etica. Ecco perché le adesioni avvengono su invito e per cooptazione di coloro che possedendo qualità morali ed intellettuali di preminenza e capaci di offrire tali doti al servizio dell'Umanità, cercano di contribuire in modo determinante alla comunità locale cui appartengono e alle comunità di tutto il mondo. Il loro impegno di volontariato va oltre il semplice agire affinché sia possibile lavorare insieme su obiettivi comuni, che devono contare l'uno sull'altro per poter raggiungere i risultati che hanno definito insieme. A sostegno di ciò è perfettamente appropriato il motto del nostro attuale governatore Ezio Angelini "Amore e gioia per servire, nel servire per concretizzare"

Lei Valerio, è Cerimoniere Distrettuale...ovvero ?

Sono colui che ha il compito di curare l'immagine del Distretto 108° A - ITALY nell'ambito della Circostrizione, intrattenendo le più ampie e migliori relazioni con i vari pubblici, Istituzioni e autorità...Essendo membro del Gabinetto del Governatore collaboro con lo stesso per l'organizzazione di Congressi, Assemblee, Seminari, Convegni accompagnandolo negli incontri ufficiali. Sono preposto a tradurre le regole statutarie in modelli comportamentali. Ho il compito di interpretare le norme adattandole alle necessità ed alle singole situazioni. Mi è affidata la responsabilità dell'organizzazione e della conduzione delle cerimonie con l'impegno di evitare che qualunque evento risenta di improvvisazione e di indisciplinata disinvoltura. Sono la figura di supporto per i Cerimonieri dei Clubs ma più che figura di riferimento un Socio e un amico desideroso di collaborare per la migliore riuscita di qualsiasi evento.

“Le attività svolte dall'Associazione possono essere di carattere sociale, umanitario o di promozione e stimolo, sollecitando chi deve istituzionalmente provvedere alla soluzione dei problemi. Quale, in ordine cronologico, l'ultima assunzione di responsabilità in ambito territoriale?”

Tante ed importanti le iniziative proposte ma per rimanere nell'ambito della nostra Regione, ne voglio ricordare due che interessano i giovani, futuro di ogni Nazione e di ogni Società. S: Benedetto del Tronto, (LCI Truentum) e Ancona (LCI Colle Guasco). Disagio giovanile e Talenti di Marca. A S. Benedetto del Tronto 20 Febbraio 2007 la presenza dello psichiatra Crepet ad una conferenza super affollata ha consentito di riflettere sulle trasformazioni più evidenti che hanno scosso il mondo adolescenziale, evidenziando la necessità di una diversa espressione Didattica- Istituzionale tale da consentire ai giovani un coinvolgimento continuo, responsabile e attento alle diverse dinamiche sociali.

In Ancona (Mole Vanvitelliana) - 14 Aprile 2007- Una mostra che ha visto i Lions come organizzatori e promotori di un evento culturale a cui è stato riconosciuto il patrocinio delle massime Istituzioni regionali e provinciali. “WE SERVE TO OUR FUTURE “ Si legge nel catalogo. I giovani come protagonisti ed interpreti del nostro mondo attraverso l'arte che è bellezza, espressione del sogno ,dell'ansia di vivere ma al contempo speranza nel futuro. I giovani artisti delle Accademie regionali di Belle Arte di Macerata e Urbino ci permettono attraverso i loro lavori, di prendere coscienza di panorami sociali non sempre evidenti e sono da stimolo, non solo per i loro coetanei, ma per tutti coloro che verranno sollecitati alla riflessione attraverso emozioni visive.

Nel codice etico del Lions, fra le otto regole enunciate come fondamentali, due in particolare sono particolarmente significative: “Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima” ed ancora “Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e a non distruggere”. Mi piacerebbe molto che lei li commentasse Valerio..

Questa è un'evidenza che costituisce parte della piattaforma indispensabile al nostro ben operare. E' ciò che ci consente di passare

da un'idea all'azione. E' dunque uno stile di vita. La pratica dell'Etica comporta un sereno impegno morale dell'individuo, spesso fonte di sacrifici anche se coronato a conti fatti da una vittoria che può dare un profondo significato alla vita.

E' quello che ricerchiamo nell'aiutare gli altri, proponendo e proponendoci. Si vuole mediare tra l'ideale e il reale, cercando di dare ad ogni atto concreto e voluto un valore e una funzione sentita come vero atto etico.

Le attività sono servizi che possono essere di opinione e contributivi: di opinione indirizzati alla crescita culturale ed all'orientamento dei cittadini su argomenti di attualità e di interesse generale. Contributivi, volti a risolvere bisogni concreti dei singoli e delle collettività. E' così Valerio?

Certamente sì. La nostra è un'Associazione volontaria di servizio, che trova il suo fondamento nel dare la propria disponibilità alla collettività civile, nel riconoscimento ed affermazione della dignità umana come valore prioritario, nell'impegno sociale volto a garantire ad ogni persona i propri diritti nel reciproco rispetto del vivere civile, oltre che ad adoperarsi per rendere disponibili beni e servizi base in momenti in cui a causa di eventi particolari (si pensi all'uragano Katrina del 29 Agosto 2005) le Istituzioni faticano a rispondere alle necessità della popolazione..

ILions sono attualmente oltre 1.350.000 presenti in 199 Paesi del Mondo, un numero addirittura superiore a quello dei Paesi aderenti all'ONU...a dimostrazione che istituzionalmente avete una vocazione internazionalistica ad operare al di là e al di sopra dei vincoli di confine....

E' vero. Ma questo avviene perché la nostra Associazione è nata per offrire la propria collaborazione alle varie Comunità in un'ideale di reciproco rispetto e comprensione, cercando di promuovere al meglio quel benessere civico che è alla base della crescita di ogni società. Si pensi che i Lions hanno un rappresentante permanente presso

l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la FAO. I Lions di tutto il mondo programmano ed eseguono in piena autonomia, una varietà di progetti umanitari, che si possono realizzare con veri e propri “Services “ (attività di servizio che comporta un impegno finanziario diretto) o studi e incontri (attività che coinvolgono i soci in progetti atti a favorire ed incoraggiare l'elemento culturale, sociale ,morale e ambientale della comunità) che superano il concetto di “ nazionale “.

L'assistenza alle persone non vedenti e con menomazioni visive è stata una delle più significative attività dell'associazione al fine di trovare soluzioni a lungo termine per quanto riguarda strutture sanitarie, formazione di professionisti nel campo oculistico nonché cura ed educazione del pubblico. Una iniziativa di portata globale per la prevenzione della perdita della vistama quali, le proposte a sostegno in ambito strettamente locale?

In ambito regionale, il nostro aiuto alla Lega del Filo D'Oro ad Osimo – sentire nel silenzio, vedere oltre il buio- per cercare di rendere

meno pesante lo stato di isolamento assoluto che affligge non solo i bambini ospitati nelle strutture di assistenza, educazione e recupero ma anche di tutti coloro che di queste strutture, essendo plurimenomati sensoriali, abbisognano.

E poi per rimanere in tema, IL LIBRO PARLATO. Un'iniziativa che ha come scopo specifico quello di promuovere la lettura e la cultura dei non vedenti. E' uno strumento donato al Comune di Ascoli Piceno dal LCI Ascoli HOST e persegue lo scopo di aiutare i non vedenti ad accostarsi alla lettura ed allo studio. Rendere meno pesante le giornate buie con l'ascolto di un buon libro e perché no, realizzare il desiderio di studio di giovani ma non solo, privati del dono della vista.

Ernest Hemingway disse “Fino ad ora, sulla morale ho appreso soltanto che una cosa è morale se ti fa sentire bene dopo averla fatta, e che è immorale se ti fa star male”...lei Valerio, condivide questa interpretazione?

La condivido in toto. Ecco perché, qualunque sia la lingua parlata, la religione o il credo politico, noi Lions siamo dedicati a ricercare ed aiutare le persone bisognose.

Cerchiamo di alleviare e dove possibile risolvere, i mali che affliggono l'umanità (malattia, fame, sanità, droga, ambiente) e tutto ciò che comunque possa portar sollievo a coloro che non riescono ad esprimersi compiutamente, che non riescono a far sentire la propria voce.

Che cosa la stupisce piacevolmente ancora oggi?

Che basta poco per alleviare la sofferenza, che basta poco a proporsi con un sorriso che è nulla ma, per coloro che vivono uno stato di disagio è tantissimo. Il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati. Il sapere che grazie alla nostra operosità, qualcuno in qualche posto, anche lontano, possa stare o pensare di stare meglio. Il riuscire ad aggregare le coscienze e sviluppare forme di riflessione sul da farsi per contribuire a modificare un modo di affrontare temi basilari per l'emancipazione sociale. Questo mi stupisce! Questo ci dà la forza per continuare a proporsi e a far comprendere ad altri come un piccolissimo gesto possa valere più di mille parole.



Nella foto:
Incontro Ascoli Piceno Cartiera Papale “Lions Club Urbs Turruta” in occasione della consegna delle Borse di Studio a tre studenti dell'Università Politecnica delle Marche